

PREMESSA

Il sottoscritto Geom. PACORIG Daniele, a seguito dell'incaricato ricevuto, dopo aver svolto un'indagine di mercato su terreni simili in zona, ha redatto le presenti relazioni di stima allegate al Piano Particellare di Esproprio relativo ai lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili tra Turriaco e Begliano, e tra Turriaco e Casseglano.

Le aree da espropriare ricadono principalmente in zona agricola E6, e dalle compravendite prese in considerazione, si desume che il valore medio di terreni agricoli in zona si avvicina a 3 euro/mq, valore tra l'altro assunto dall'ufficio Territorio dell'Agenzia delle Entrate come Valore Agricolo Medio di terreni seminativi nel comune di Turriaco.

Le compravendite prese in considerazione sono le seguenti:

1. in C.C. di Turriaco, Foglio di Mappa n. 1, la p.c. 286/14 (limitrofa alle aree da espropriare), è stata compravenduta nel 20/06/2011 (G.T. 2812/2011), al prezzo di Euro 11.142, e vista la sua superficie di 3.714 mq, il suo prezzo unitario è stato concordato di 3 euro/mq;
2. in C.C. di Turriaco, Foglio di Mappa n. 2, la p.c. 222/2 (con fronte sulla via Oberdan tra Turriaco e Begliano), è stata compravenduta nel 20/12/2013 (G.T. 5015/2013), al prezzo di Euro 11.500, e vista la sua superficie di 2.300 mq, il suo prezzo unitario è stato concordato di 5 euro/mq;
3. in C.C. di San Pier d'Isonzo, Foglio di Mappa n. 3, la p.c. 707/1 (con fronte sulla strada Provinciale tra San Pier d'Isonzo e Turriaco), è stata compravenduta nel 14/03/2016 (G.T. 1116/2016), al prezzo di Euro 9.000, e vista la sua superficie di 3.443 mq, il suo prezzo unitario è stato concordato di 2,61 euro/mq;
4. in C.C. di San Pier d'Isonzo, Foglio di Mappa n. 5, alcuni terreni comprendenti un fabbricato dismesso e le pp.cc. 345/1, 656/2, 663 e 604/10 (con fronte sulla strada Provinciale tra San Pier d'Isonzo e Turriaco e sulla via Rosarol), sono stati compravenduta nel 22/11/2016 (G.T. 4883/2016), al prezzo di Euro 42.044, e vista la loro superficie complessiva di 21.022 mq, il loro prezzo unitario è stato concordato di 2,00 euro/mq;
5. in C.C. di San Pier d'Isonzo, Foglio di Mappa n. 5, alcuni terreni comprendenti le pp.cc. 679, 680, 681, 689, 693 (con fronte sulla strada tra San Pier d'Isonzo e San Zanut e sulla via Rosarol), sono stati compravenduta nel 23/03/2011 (G.T. 1437/2011),

al prezzo di Euro 118.000, e vista la loro superficie complessiva di 37.530 mq, il loro prezzo unitario è stato concordato di 3,14 euro/mq;

Per quanto concerne il valore di terreni agricoli in zona, tenendo conto che a volte il prezzo viene condizionato da alcuni fattori soggettivi e di convenienza nella dichiarazione fiscale di un contratto (nel caso illustrato nel punto 4. nella compravendita è compreso un fabbricato la cui tassazione è più bassa rispetto al terreno agricolo), oppure nel caso illustrato nel punto 2. nel quale la vicinanza del terreno dalle abitazioni e le sue dimensioni non eccessive hanno fatto aumentare il prezzo, si nota che nel caso l'acquisto venga fatto da titolare di azienda agricola il prezzo sia vicino ai **3 euro/mq** considerati dal sottoscritto come valore medio di mercato di terreni seminativi in zona.

Il progetto interessa anche marginalmente alcune pertinenze di fabbricati residenziali ricadenti comunque in zona agricola, vista la marginalità della porzione che verrà espropriata che in tutti i casi da affrontare si trova sul perimetro della particella e visto che l'area "edificabile" che si andrà a togliere ha un basso indice di volumetria (0,03 mc/mq per aziende fino a 20 ettari per le zone agricole E6) non compromette la possibilità edificatorie del lotto, tali particelle verranno valutate al mq in base ai dati che sono stati reperiti e non come deprezzamento dell'intero immobile per i motivi sopradescritti.

Le compravendite prese in considerazione sono le seguenti:

6. in C.C. di San Canzian d'Isonzo, Foglio di Mappa n. 1, alcuni terreni comprendenti le pp.cc. 45/1, 45/2, 1203/3 e 1203/4, facenti parte di un lotto complessivo con un fabbricato residenziale ed accessori agricoli (con fronte sulla strada tra Turriaco e Begliano), sono stati compravenduti nel 30/03/2016 (G.T. 1294/2014), al prezzo di Euro 62.900, e vista la loro superficie complessiva di 6.920 mq, il loro prezzo unitario è stato concordato di 9 euro/mq;
7. in C.C. di Turriaco, Foglio di Mappa n. 1, la p.c. 337/37 (che verrà espropriata completamente), è stata compravenduta nel 30/10/2015 (G.T. 4046/2015), al prezzo dichiarato di Euro 900, e vista la sua superficie di 228 mq, il suo prezzo unitario è stato concordato di 3,94 euro/mq, tale particella risulta pertinenza del fabbricato residenziale ed accessorio presente sulla p.c. .1355;
8. in C.C. di Turriaco, Foglio di Mappa n. 1, le pp.cc. 287/3, 289/2 e 287/1 (che verranno espropriate in parte), sono state compravendute nel 03/06/2004 (G.T. 2689/2004), al prezzo dichiarato di Euro 25.000, e vista la loro superficie di 1.772 mq,

il suo prezzo unitario è stato concordato di 10,90 euro/mq, tale particelle risultano limitrofe ad alcuni fabbricati, e vista la loro conformazione ed il loro prezzo non potevano che esser state acquistate per tale scopo non avendo dimensioni sufficienti per un loro utilizzo agricolo, ma contestualmente, essendo di diversa proprietà rispetto i fabbricati limitrofi, verranno considerate nella loro indipendenza come terreni agricoli.

Anche in questi casi esaminati, si osserva come il prezzo viene condizionato da alcuni fattori soggettivi e di convenienza nella dichiarazione fiscale di un contratto (nel caso illustrato nel punto 7), oppure nel caso illustrato nel punto 8. nel quale la vicinanza del terreno dalle abitazioni e le sue dimensioni non eccessive hanno fatto aumentare il prezzo, si assume come valore medio di terreni pertinenziali di fabbricati residenziali in zona agricola il valore di **10 euro/mq.**

RELAZIONE DI STIMA posizione n.1

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	99	313	1°	FERESIN Gabrio - FERESIN Maria Paola

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via XXV Aprile (strada provinciale), che collega il centro di Turriaco (via Garibaldi) al Comune di San Pier d'Isonzo in località Cassegliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalla p.c.e. 99 ricadono in zona agricola E4/d (area ricompresa tra la strada provinciale S.P.2 ed il Perimetro del Parco dell'Isonzo), all'interno dell' 'ambito agricolo in deroga' contrassegnato dalla lettera 'a' ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20.

In tale zona sono ammessi interventi di recupero e di ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione, per l'edificio prospettante la strada provinciale 1 si prevede la demolizione, senza ricostruzione della tettoia, sull'intero ambito vengono ammesse max. 6 unità residenziali.

Nello specifico, l'area ricade in ambito agricolo 'a' in deroga in cui secondo l'art. 21 comma a).

Catastalmente la p.c. 99 è classificata quale 'ente urbano', di superficie pari a 2.500 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 96 mq.

La qualità effettiva è cortile, pertinenza di un fabbricato residenziale disabitato ed in condizioni di obsolescenza; l'area è recintata a pali e rete e lasciata, in questa specifica porzione di terreno, a bosco spontaneo (le piantumazioni di pregio sono esterne all'area di esproprio).

Vista la marginalità della porzione da espropriare, che non va a compromettere le possibilità edificatorie del lotto (l'indice di volumetria è, infatti, molto basso 0,30-0,20 mc/mq) e ricadendo tale area, in ogni caso, in fascia di rispetto stradale si stabilisce quanto segue.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore di mercato di tale area sia pari ad 10,00 €/mq. Valutata la natura fisica del terreno e la configurazione planimetrica del lotto si ritiene opportuna, in base alle considerazioni sopra esposte, una detrazione del 30% e, di conseguenza, il valore unitario è stimabile in 7,00 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$7,00 \text{ €/mq} \times 96 \text{ mq} = \text{€ } 672,00.$

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.2

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	287/3 289/2 287/1	1146 1145 1146	1° 1° 1°	VIVAI BUSA' Srl con sede in Trieste

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via XXV Aprile (strada provinciale), che collega il centro di Turriaco (via Garibaldi) al Comune di San Pier d'Isonzo in località Cassegliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc. 287/3, 289/2 e 287/1 ricadono in zona agricola E4/d (area ricompresa tra la strada provinciale S.P.2 ed il Perimetro del Parco dell'Isonzo), entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte interessata da sede stradale di progetto.

Nella zona agricola sono ammessi: interventi di rilevanza edilizia e, per soli conduttori agricoli a titolo principale, interventi di rilevanza urbanistica per l'ampliamento e ristrutturazione dell'attività agricola (compresa l'abitazione del conduttore stesso); tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punto 9 del PRGC Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 287/3 non ha qualità catastalmente classificata ed ha superficie pari a 640 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 83 mq; la coltura effettiva è prato;
- la p.c. 289/2 è classificata quale 'strade fondiario' ed ha superficie pari a 447 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 54 mq; la coltura effettiva è strada;
- la p.c. 287/1 è classificata quale 'seminativi cl.6' ed ha superficie pari a 685 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 72 mq; la coltura effettiva è prato.

Le aree non sono recintate (solo pali e catena sul fronte strada), ma i confini sono ben delineati; la strada p.c. 289/2 è sterrata a ghiaino.

Vista la marginalità della porzione da espropriare, che non va a compromettere le possibilità edificatorie del lotto (l'indice di volumetria è, infatti, molto basso 0,30-0,20 mc/mq) e ricadendo tale area, in ogni caso, in fascia di rispetto stradale, nonché in area di progetto stradale si stabilisce quanto segue.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, nonché dai documenti di compravendita consultati, si deduce che il valore unitario di mercato delle aree destinate a prato è stimabile in 3,00€/mq. La strada in 0,50€/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$3,00 \text{ €/mq} \times 83 \text{ mq} = \text{€ } 249,00$

$0,50 \text{ €/mq} \times 54 \text{ mq} = \text{€ } 27,00$

$3,00 \text{ €/mq} \times 72 \text{ mq} = \text{€ } 216,00$

totale = € 492,00

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per prati e strade e pari a 3,00 €/mq per i seminativi. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times (83+54+72) \text{ mq} = \text{€ } 282,15$ (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times (83+54+72) \text{ mq} = \text{€ } 282,15$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 1.056,30**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.3

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	330/2 - 337/9 337/10 - 281/5 281/4 - 337/11 337/12 - 337/60	438	2°	CONSORZIO DI BONIFICA della Pianura Isontina con sede in Ronchi dei Legionari

Le aree oggetto di esproprio sono site lungo la via Garibaldi; solo la p.c. 330/2 è sita lungo la via XXV Aprile (strada provinciale), che collega il centro di Turriaco (via Garibaldi) al Comune di San Pier d'Isonzo in località Cassegliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili ricadono in zona agricola omogenea E4 di interesse agricolo-paesaggistico, entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte interessata da sede stradale di progetto; la sola p.c. 330/2, specificamente, ricade in zona agricola E4/d (area ricompresa tra la strada provinciale S.P.2 ed il Perimetro del Parco dell'Isonzo).

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

Nella zona agricola E4/d sono ammessi: interventi di rilevanza edilizia e, per soli conduttori agricoli a titolo principale, interventi di rilevanza urbanistica per l'ampliamento e ristrutturazione dell'attività agricola (compresa l'abitazione del conduttore stesso); tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punto 9 del PRGC Variante 14.

Catastralmente le pp.cc. 330/2, 337/9, 337/10, 281/5, 281/4, 337/11, 337/12, 337/60 sono classificate quali 'acque fondiarie' rispettivamente di superficie pari a 1.089mq, 1.760mq, 272mq, 71mq, 192mq, 1.190mq, 830mq e 1.538mq; le superficie da espropriare, dedotte dagli elaborati grafici, sono rispettivamente: 74mq, 13mq, 272mq, 71mq, 192mq, 1.190mq, 830mq, 1.538mq.

La qualità effettiva delle aree da espropriare è canale.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore di mercato di tale area sia pari ad 3,00 €/mq. Valutato il costo di demolizione del canale stesso in 1,00€/mq, tale valore va sottratto per cui il valore unitario è stimabile in 2,00 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:
 $2,00 \text{ €/mq} \times (74+13+272+71+192+1.190+830+1.538)\text{mq} = \text{€ } 8.360,00$

Restano da verificare, in sede di sopralluogo eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.4

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	286/9 286/15	1656 2353	1° 1°	VACCARELLA Alessandra

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via XXV Aprile (strada provinciale), che collega il centro di Turriaco (via Garibaldi) al Comune di San Pier d'Isonzo in località Cassegliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc. 286/9 e 286/15 ricadono in zona agricola E4/d (area ricompresa tra la strada provinciale S.P.2 ed il Perimetro del Parco dell'Isonzo), entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20 in parte interessata da sede stradale di progetto.

Nella zona agricola sono ammessi: interventi di rilevanza edilizia e, per soli conduttori agricoli a titolo principale, interventi di rilevanza urbanistica per l'ampliamento e ristrutturazione dell'attività agricola (compresa l'abitazione del conduttore stesso); tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punto 9 del PRGC Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 286/9 è classificata quale 'seminativi' ed ha superficie pari a 9.699 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 564 mq; la coltura effettiva è prato;
- la p.c. 286/15 è classificata quale 'seminativi' ed ha superficie pari a 1.479 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 70 mq; la coltura effettiva è prato.

Le aree non sono recintate, ma i confini sono ben delineati; sul fronte strada è presente una siepe che delimita il confine di proprietà; sui lotti è presente un fabbricato residenziale.

Vista la marginalità della porzione da espropriare, che non va a compromettere le possibilità edificatorie del lotto (l'indice di volumetria è, infatti, molto basso 0,30-0,20 mc/mq) e ricadendo tale area, in ogni caso, in fascia di rispetto stradale, nonché in area di progetto stradale si stabilisce quanto segue.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, nonché dai documenti di compravendita consultati, si deduce che il valore unitario di mercato delle aree destinate a prato è stimabile in 3,00€/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:
 $3,00 \text{ €/mq} \times (564+70) \text{ mq} = \text{€ } 1.902,00$

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i

Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per prati. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times (564+70) \text{ mq} = \text{€ } 855,90$ (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times (564+70) \text{ mq} = \text{€ } 855,90$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 3.613,80**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.5

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	337/37 1355	2406 2046	2° 1°	DOVIER Claudio

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc. 337/37 e 1355 ricadono in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 337/37 è classificata catastalmente quale 'acque fondiario' ed ha superficie pari a 228 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 228 mq; la coltura effettiva è cortile;
- la p.c. 1355 è classificata quale 'ente urbano' ed ha superficie pari a 1.845 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 32 mq; la coltura effettiva è cortile.

L'area è recintata fronte strada da pali e rete e da una siepe. Il terreno sulla p.c. 1355 è edificato.

Vista la marginalità della porzione da espropriare, che non va a compromettere le possibilità edificatorie del lotto (l'indice di volumetria è, infatti, molto basso 0,30-0,20 mc/mq) e ricadendo tale area, in ogni caso, in fascia di rispetto stradale si stabilisce quanto segue.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore di mercato di tale area sia pari ad 10,00 €/mq. Valutata la natura fisica del terreno, la configurazione planimetrica del lotto, ed il precedente valore di compravendita, si ritiene opportuna, in base alle considerazioni sopra esposte, una detrazione del 30% e, di conseguenza, il valore unitario è stimabile in 7,00 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$7,00 \text{ €/mq} \times (228+32) \text{ mq} = \text{€ } 1.820,00.$

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.6

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	271/2	1016	1°	VESCOVI Angelo

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che l'immobile identificato dalla p.c. 271/2 ricade in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

La p.c. 271/2 non ha qualità catastalmente classificata ed ha superficie pari a 6.996 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 409 mq; la qualità effettiva è canale.

L'area è ricoperta da vegetazione naturale (cespugli).

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 0,50 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$0,50 \text{ €/mq} \times 409 \text{ mq} = \text{€ } 204,50$.

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per canali. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times 409 \text{ mq} = \text{€ } 552,12$ (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times 409 \text{ mq} = \text{€ } 552,12$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 1.308,74**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.7

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	261/1 286/6 271/1 175/4	184 nc 184 184	14° nc 14° 8°	Chiesa Cattolica Romana SAN ROCCO

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc.261/1, 286/6, 271/1, 175/4 ricadono in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 261/1 è classificata quale 'seminativi cl.2' ed ha superficie pari a 41 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 41 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 286/6 non ha qualità catastalmente classificata ed ha superficie pari a 54 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 54 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 271/1 non ha qualità catastalmente classificata ed ha superficie pari a 101 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 29 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 175/4 non ha qualità catastalmente classificata ed ha superficie pari a 193 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 193 mq; la qualità effettiva è canale.

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 0,50 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

0,50 €/mq x (41+54+101+193) mq = **€ 158,50.**

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui ci sia presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per canali. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times (41+54+29+193) \text{ mq} = \text{€ } 427,95$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 586,45**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.8

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolar e</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	137/7 260/2 259/1	447 578 578	1° 1° 1°	ZORBA Giovanni – BRAIDA Leopolda

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc. 137/7, 260/2 e 259/1 ricadono in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRCG Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 137/7 è classificata quale 'seminativo cl.4' ed ha superficie pari a 135 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 33 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 260/2 è classificata quale 'seminativi cl.2' ed ha superficie pari a 77 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 77 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 259/1 è classificata quale 'seminativi cl.2' ed ha superficie pari a 46 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 46 mq; la qualità effettiva è canale;

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 0,50 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

0,50 €/mq x (33+77+46) mq = **€ 78,00**.

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per canali. Per cui:

1,35 €/mq x (33+77+46) mq = **€ 210,60** (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

1,35 €/mq x (33+77+46) mq = **€ 210,60** (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 499,20**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.9

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	258/3	995	1°	GORI Almerina – Lombardo Gianvincenzo – Lombardo Patrizia

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che l'immobile identificato dalla p.c. 258/3 ricadono in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

La p.c. 258/3 è classificata quale 'seminativo cl.2' ed ha superficie pari a 219 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 219 mq; la qualità effettiva è canale.

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 0,50 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$0,50 \text{ €/mq} \times 219 \text{ mq} = \text{€ } 109,50$.

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per canali. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times 219 \text{ mq} = \text{€ } 295,65$ (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times 219 \text{ mq} = \text{€ } 295,65$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 700,80**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.10

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolar e</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	178/6 178/4	1213 1213	2° 2°	FONDA Giuseppe – FONDA Maria – FONDA Vittoria – GRIMM Berty

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Garibaldi.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalle pp.cc. 178/6 e 178/4 ricadono in zona agricola E4 d'interesse agricolo-paesaggistico ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20 in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E4 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRCG Variante 14.

Si osserva che:

- la p.c. 178/6 è classificata quale 'seminativo cl.2' ed ha superficie pari a 157 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 157 mq; la qualità effettiva è canale;
- la p.c. 178/4 è classificata quale 'seminativi cl.2' ed ha superficie pari a 7 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 7 mq; la qualità effettiva è canale.

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 0,50 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$0,50 \text{ €/mq} \times (157+7) \text{ mq} = \text{€ } 82,00.$

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto e/o presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 1,35 €/mq per canali. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times (157+7) \text{ mq} = \text{€ } 221,40$ (aggiuntiva per eventuale titolo coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times (157+7) \text{ mq} = \text{€ } 221,40$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Il totale è, dunque, nella peggiore delle ipotesi, pari ad **€ 524,80**.

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.11

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	•157	1396	1°	CARLOTTA Carlo
	220/16	1396	1°	
	333/7	1396	2°	

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Marconi che collega il centro di Turriaco alla località di Begliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che gli immobili identificati dalla p.c.e. 157 e le pp.cc. 220/16 e 333/7 ricadono in zona agricola E6 – area di interesse agricolo - all' interno dell' 'ambito agricolo in deroga' contrassegnato dalla lettera 'b' ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20.

In tale zona sono ammessi: interventi di rilevanza edilizia e, fatta salva la riproposizione della volumetria, della sagoma e del sedime originale dell'edificio, viene ammessa la demolizione parziale o totale con ricostruzione dell'edificio con vincolo plani volumetrico. Sull'ambito sono ammesse max 4 unità residenziali.

Catastralmente la p.c. 157 è classificata quale 'ente urbano', di superficie pari a 4.230 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 118 mq, le altre due particelle fanno parte dello stesso ambito e sono la p.c. 220/16 che verrà espropriata per 22 mq, e la p.c. 333/7 che verrà espropriata per 2 mq.

La qualità effettiva è cortile, pertinenza di un fabbricato residenziale disabitato ed in condizioni di obsolescenza; l'area è recintata con muretto in calcestruzzo, pali e rete e lasciata, in questa specifica porzione di terreno, a bosco spontaneo (le piantumazioni di pregio sono esterne all'area di esproprio).

Vista la marginalità della porzione da espropriare, che non va a compromettere le possibilità edificatorie del lotto (l'indice di volumetria è, infatti, molto basso 0,30-0,20 mc/mq) e ricadendo tale area, in ogni caso, in fascia di rispetto stradale si stabilisce quanto segue.

Facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore di mercato di tale area sia pari ad 10,00 €/mq. Valutata la natura fisica del terreno e la configurazione planimetrica del lotto si ritiene opportuna, in base alle considerazioni sopra esposte, una detrazione del 30% e, di conseguenza, il valore unitario è stimabile in 7,00 €/mq.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

7,00 €/mq x (118+22+2) mq = **€ 994,00.**

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.12
--

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	220/54	1340	1°	CECCHIN Luigi

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Marconi che collega il centro di Turriaco alla località di Begliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che l'immobile identificato dalla p.c. 258/54 ricade in zona bianca, già facente parte della strada, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Tale particella, risultava già acquisita dal comune di Turriaco con contratto compravendita stipulato in data 26/08/1975 con allegato piano di frazionamento. Risulta ancora in proprietà privata in quanto al momento dell'intavolazione dell'atto e del piano di frazionamento con il quale veniva formata la p.c. 220/54 con G.T. 1721/98, la particella originaria aveva cambiato proprietario, e pertanto non è stato possibile intestare la proprietà al comune.

Viene inserita un'indennità simbolica e forfettaria di **€ 50**.

Visto il caso particolare, in sede di sopralluogo, non si prevedono richieste di ulteriori indennità.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.13

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolar e</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	220/9	995	1°	GORI Almerina Lombardo Gianvincenzo Lombardo Patrizia
	220/11	995	1°	
	220/12	995	1°	
	220/19	995	1°	
	220/52	995	1°	
	220/27	995	1°	

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Marconi che collega il centro di Turriaco alla località di Begliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che le particelle 220/9, 220/11, 220/12 e 220/19 ricadono in zona agricola E6 – area di interesse agricolo - ed entro la fascia di rispetto stradale pari a metri 20, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Nelle zone agricole E6 sono ammesse destinazioni d'uso agricola, artigianale e commerciale connesse ad attività agricola ed opere pubbliche, con interventi sia di rilevanza edilizia che urbanistica; tali interventi devono rispettare gli indici e le caratteristiche costruttive meglio descritti all'art. 20 punti 2-3-4-5-7-8 del PRGC Variante 14.

Le particelle 220/9, 220/11, 220/12 e 220/19 vengono espropriate per un totale di 2.385 mq,

Si osserva che:

- la p.c. 220/9 è classificata quale 'seminativo irriguo' ed ha superficie pari a 167.815 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 1.006 mq; la qualità effettiva è seminativo;
- la p.c. 220/11 è classificata quale 'seminativo irriguo' ed ha superficie pari a 34.824 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 787 mq; la qualità effettiva è seminativo;
- la p.c. 220/12 è classificata quale 'seminativo irriguo' ed ha superficie pari a 372 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 73 mq; la qualità effettiva è seminativo;

- la p.c. 220/19 è classificata quale 'seminativo irriguo' ed ha superficie pari a 1.304 mq; la superficie in esproprio, dedotta dagli elaborati grafici, risulta pari a 519 mq; la qualità effettiva è seminativo;
- la p.c. 220/27 è classificata quale 'prati cl.5' ed ha superficie pari a 461 mq; la superficie in esproprio è la totalità della particella, la qualità effettiva è una banchina stradale, non utilizzabile ai fini agricoli;
- la p.c. 220/52 ricade in zona bianca, già facente parte della strada, in parte destinata a sede stradale di progetto. Tale particella, risultava già acquisita dal comune di Turriaco con contratto compravendita stipulato in data 26/08/1975 con allegato piano di frazionamento. Risulta ancora in proprietà privata in quanto al momento dell'intavolazione dell'atto e del piano di frazionamento con il quale veniva formata la p.c. 220/54 con G.T. 1721/98, la particella originaria aveva cambiato proprietario, e pertanto non è stato possibile intestare la proprietà al comune. Per tale particella non è stata prevista alcuna indennità.

Vista la natura della porzione da espropriare facendo riferimento, come da normativa sugli espropri, al valore venale del bene, da esperienza personale e da informazioni assunte in loco, si deduce che il valore unitario è stimabile in 3,00 €/mq per i seminativi e 0,50 €/mq per i terreni a prato.

Per cui, l'indennità complessiva di espropriazione, in caso di accettazione, è pari a:

$3,00 \text{ €/mq} \times (1.006+787+73+519) \text{ mq} = \text{€ } 7.155,00.$

$0,50 \text{ €/mq} \times 461 \text{ mq} = \text{€ } 230,50.$

Sono previste delle indennità aggiuntive nel caso in cui ci sia presenza di affittuari. Tale indennità viene stabilita, secondo la normativa vigente, utilizzando i Valori Agricoli Medi suggeriti dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per terreni in Comune di Turriaco relativi all'anno 2016: il VAM è pari a 3,00 €/mq per seminativi. Per cui:

$3,00 \text{ €/mq} \times (1.006+787+73+519) \text{ mq} = \text{€ } 7.155,00$ (aggiuntiva per eventuale coltivatore diretto)

$3,00 \text{ €/mq} \times (1.006+787+73+519) \text{ mq} = \text{€ } 7.155,00$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Per i terreni a prato il VAM è pari a 1,35 €/mq. Per cui:

$1,35 \text{ €/mq} \times 461 \text{ mq} = \text{€ } 622,35$ (aggiuntiva per eventuale coltivatore diretto)

$1,35 \text{ €/mq} \times 461 \text{ mq} = \text{€ } 622,35$ (aggiuntiva per eventuale affittuario)

Restano da verificare, in sede di sopralluogo, eventuali titoli di imprenditore agricolo e/o presenza di affittuari (per cui ci sarebbero delle indennità aggiuntive) ed eventuali caratteristiche del terreno o situazioni del caso, non prevedibili e, quindi, non conteggiabili in questa fase di valutazione.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.

RELAZIONE DI STIMA posizione n.14

<i>Comune Censuario</i>	<i>Particella catastale</i>	<i>Partita Tavolare</i>	<i>Corpo Tavolare</i>	<i>Proprietà</i>
Turriaco	220/53	1102	1°	SARTORI Carmen

L'area oggetto di esproprio è sita lungo la via Marconi che collega il centro di Turriaco alla località di Begliano.

In base al PRGC vigente si riscontra che l'immobile identificato dalla p.c. 258/53 ricade in zona bianca, già facente parte della strada, in parte destinata a sede stradale di progetto.

Tale particella, risultava già acquisita dal comune di Turriaco con contratto compravendita stipulato in data 26/08/1975 con allegato piano di frazionamento. Risulta ancora in proprietà privata in quanto al momento dell'intavolazione dell'atto e del piano di frazionamento con il quale veniva formata la p.c. 220/53 con G.T. 1721/98, la particella originaria aveva cambiato proprietario, e pertanto non è stato possibile intestare la proprietà al comune.

Viene inserita un'indennità simbolica e forfettaria di **€ 50**.

Visto il caso particolare, in sede di sopralluogo, non si prevedono richieste di ulteriori indennità.

Per la descrizione schematizzata delle indennità si consulti il piano particellare di esproprio.